

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"Via 4 Novembre, 82/84 - 36048 BARBARANO MOSSANO (VI) Tel. 0444/886073
Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R - <http://www.icsbarbarano.edu.it>
e-mail: segreteria@icsbarbarano.it - viic87300r@istruzione.it - P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI***Realizzato secondo le procedure standardizzate
ai sensi degli artt. 17, 28, 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.***LAVORATRICI MADRI**

Data, 5 marzo 2025

FIRMA

Datore di lavoro: Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marietta Ranaudo**RSPP:**
Ing. Stefano GEDDO**RLS/RLST:****MEDICO COMPETENTE**
Dott.ssa Kety Samartin

ANAGRAFICA AZIENDA

Ragione Sociale: ISTITUTO COMPRENSIVO “Ramiro Fabiani”

SEDE LEGALE

Città: BARBARANO MOSSANO - 36048
Via: Via 4 Novembre, 82/84
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: Scuola dell'Infanzia “Ferrante Apporti”

Città: Barbarano Mossano
Via: Via G.B. Zonato, 17
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: Scuola dell'Infanzia “Egidio Pellizzari”

Città: Barbarano Mossano – Loc. Ponte di Mossano
Via: Via Cà Montanare, 3
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: Scuola dell'Infanzia “Sacro Cuore”

Città: Barbarano Mossano – Loc. Ponte di Mossano
Via: Via Giovanni XXIII, 6
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: Scuola dell'Infanzia “Assunta dal Pozzo”

Città: Albettone – Loc. Lovertino
Via: Via San Vito, 46
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: Scuola dell'Infanzia “San Giuseppe”

Città: Villaga
Via: Via Giuseppe Verdi, 4
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **Scuola Primaria “Andrea Ferretto”**

Città: Barbarano Mossano
Via: Via G.B. Zonato, 15
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **Scuola Primaria “Rosa Agazzi”**

Città: Ponte di Barbarano
Via: Via F. Crispi, 13
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **Scuola Primaria “Europa”**

Città: Barbarano Mossano
Via: Via G. Garibaldi, 2
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **Scuola Primaria “Giacomo Zanella”**

Città: Villaga – Località Belvedere
Via: Via Palladio, 2
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **Scuola Primaria “Dante Alighieri”**

Città: Albettone
Via: P.zza Umberto I, 74
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **I.C. “Ramiro Fabiani”**

Città: Barbarano Mossano
Via: Via IV Novembre, 82
Provincia: VI

UNITÀ PRODUTTIVA: **Scuola Secondaria di I grado “Francesco Petrarca”**

Città: Albettone
Via: Piazza Umberto I, 76
Provincia: VI

SOGGETTI DELLA PREVENZIONE

Datore Di Lavoro

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marietta Ranaudo

Responsabile Del Servizio Di Prevenzione E Protezione

GEDDO Ing. Stefano

Medico Competente

Dott.ssa Samartin Kety

Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza (RLS)

PREMESSA

Il presente documento ha per oggetto, la sicurezza e la salute delle lavoratrici durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. I riferimenti legislativi in esso eventualmente richiamati (D.Lgs N. 151/01, L. N. 1204/71, DPR N. 1026/76, DPR N. 432/76, DPR N. 303/56, D.Lgs N. 81/08) sono il risultato della valutazione dei rischi specifici e le misure di prevenzione e di protezione adottate, con riferimento all'intero ambito aziendale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il “Testo unico delle disposizioni in materia di tutela della maternità e paternità” approvato con D.Lgs. 26.03.2001 n. 151 con i relativi allegati e le disposizioni da essi richiamate costituiscono i riferimenti normativi del presente documento

DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi specifici è integrativa di quella più generale, effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 ed è il risultato di un processo articolato per l'individuazione particolareggiata dei rischi indicativi:

Ai sensi del DLgs 81/08 è stato consultato e informato preventivamente il rappresentante dei lavoratori in merito ai criteri procedurali per la valutazione e l'individuazione dei rischi sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e di protezione in merito all'occupazione delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto.

La valutazione predetta è stata condotta, innanzitutto, sulla ricerca di un eventuale rischio per la sicurezza e la salute delle lavoratrici di cui sopra al fine di ricercare e di adottare tutte le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio sia evitata e cercando nel limite del possibile la temporanea modifica delle condizioni di lavoro e/o dell'orario di lavoro

La valutazione in questione, considerata la tipologia dell'attività svolta, ha individuato nelle seguenti fasi e/o mansioni le fonti di rischio la cui esposizione non è consentita per le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, ai sensi del D.Lgs 81/08, e che possono essere motivo o di spostamento o di allontanamento dal lavoro svolto.

ADDETTI AMMINISTRATIVI e DSGA

FASE DEL CICLO, MANSIONE LAVORAZIONE	FONTE DI RISCHIO	RIFERIMENTI NORMATIVI D.Lgs 151/01	PERIODI DI ASTENSIONE
Attività d'ufficio e amministrative	Posture incongrue per impiego di VDT	D.Lgs. 151/2001- Art. 17 comma 1	Un mese anticipato
Archiviazione, attività in postura eretta	Movimentazione manuale dei carichi, postura eretta prolungata	D.Lgs. 151/2001- Allegato A, lettera E, F e G	Gestazione

SITUAZIONI DI RISCHIO INDIVIDUATE

In generale le lavoratrici dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani" sono esposte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza. Le attività impiegatizie e d'ufficio risultano essere compatibili con lo stato di gestazione e puerperio dell'addetta. Andrà, comunque, garantito un mese di astensione anticipato, oltre a pause frequenti e una postazione videoterminale in linea con i principi di sicurezza ed ergonomia. Per quanto concerne alle specifiche attività di archiviazione si evidenziano rischi specifici, quali lo sforzo fisico e una postura eretta costretta. Per questo motivo, tali attività risultano essere incompatibili nel periodo di gestazione.

In caso di richiesta di astensione posticipata la valutazione viene fatta dal medico competente.

INSEGNANTE/DOCENTE

FASE DEL CICLO, MANSIONE LAVORAZIONE	FONTE DI RISCHIO	RIFERIMENTI NORMATIVI D.Lgs 151/01	PERIODI DI ASTENSIONE
Insegnanti di scuola dell'infanzia	Sollevamento bambini (movimentazione manuale dei carichi)	D.Lgs. 151/2001 Allegato A, lett. A, punto 1b)	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
	Posture incongrue e stazione eretta prolungata	D.Lgs. 151/2001 Allegato A, lett F e G	Gestazione
	Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico)	D.Lgs. 151/2001 Allegato B, lett. A, punto 2	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
Insegnanti di scuola primaria e secondaria	Posture incongrue e stazione eretta prolungata	D.Lgs. 151/2001 Allegato A, lett F e G	1 Mese antropo
Personale di appoggio docente e non	Ausilio di allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (reazioni improvvise e violente)	D.Lgs. 151/2001 Allegato A, lett. F,G,L	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
	Movimentazione disabili	Allegato A, lett. F e G Allegato C, lett. A, punto 1 b)	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
	Possibile stretto contatto e igiene personale dei disabili (rischio biologico)	Allegato B, lett. A, punto 1 b) Allegato C, lett. A, punto 2	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto

SITUAZIONI DI RISCHIO INDIVIDUATE

Per le mansioni di insegnanti di scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado con particolare riguardo alle insegnanti di educazione fisica e di sostegno, ci si potrebbe trovare, in alcune circostanze, di fronte a reali e specifici rischi. Previa valutazione del medico competente è pertanto necessario, qualora non fosse possibile spostare ad altre mansioni le lavoratrici gestanti e puerpere, procedere all'allontanamento dal posto di lavoro della lavoratrice, secondo la tabella sopra riportata e secondo la procedura evidenziata nelle sottostanti conclusioni.

In caso di richiesta di astensione posticipata la valutazione viene fatta dal medico competente.

COLLABORATORE SCOLASTICO

FASE DEL CICLO, MANSIONE LAVORAZIONE	FONTE DI RISCHIO	RIFERIMENTI NORMATIVI D.Lgs 151/01	PERIODI DI ASTENSIONE
Collaboratore Scolastico	Impiego di prodotti per la pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico)	D.Lgs. 151/2001 Allegato C lettera A punto 3 ; Allegato A lettera C	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
	Uso di scale (pulizie in altezze o immagazzinamento materiale)	D.Lgs. 151/2001 Allegato A lettera E	Gestazione
	Lavori pesanti con movimentazione manuale dei carichi	D.Lgs. 151/2001 Allegato A lettera F punto 1	Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto

SITUAZIONI DI RISCHIO INDIVIDUATE

Per le mansioni di operatrici scolastiche, ci troviamo di fronte a reali e specifici rischi derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici per la pulizia da movimentazione manuale dei carichi e da lavori con posture incongrue. Pertanto, qualora non fosse possibile spostare ad altre mansioni le lavoratrici gestanti e puerpere, procedere all'allontanamento dal posto di lavoro della lavoratrice, secondo la tabella sopra riportata e secondo la procedura evidenziata nelle sottostanti conclusioni.

In caso di richiesta di astensione posticipata la valutazione viene fatta dal medico competente.

DIRIGENTESCOLASTICO

FASE DEL CICLO, MANSIONE LAVORAZIONE	FONTE DI RISCHIO	RIFERIMENTI NORMATIVI D.Lgs 151/01	PERIODI DI ASTENSIONE
Dirigente Scolastico	Attività d'ufficio e amministrative (Posture incongrue per impiego di VDT)	D.Lgs. 151/2001- Art. 17 comma 1	Un mese anticipato
	Archiviazione, attività in postura eretta ()	D.Lgs. 151/2001- Allegato A, lettera E, F e G	Gestazione

SITUAZIONI DI RISCHIO INDIVIDUATE

Per le mansioni di Dirigente Scolastico, ci troviamo di fronte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza. Le attività impiegatizie e d'ufficio risultano essere compatibili con lo stato di gestazione e puerperio dell'addetta. Andrà, comunque, garantito un mese di astensione anticipato, oltre a pause frequenti e una postazione videoterminale in linea con i principi di sicurezza ed ergonomia.

Per quanto concerne alle specifiche attività di archiviazione si evidenziano rischi specifici, quali lo sforzo fisico e una postura eretta costretta. Per questo motivo, tali attività risultano essere incompatibili nel periodo di gestazione.

In caso di richiesta di astensione posticipata la valutazione viene fatta dal medico competente.

INFORMAZIONE

Le misure prescritte per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici sono attuate dal datore di lavoro, come previsto dal D. Lgs. N. 81/08, dopo che, le lavoratrici hanno informato il datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni di legge.

Il Datore di lavoro, informa, le lavoratrici e i loro rappresentanti per la sicurezza sui risultati della presente valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate.

Dovrà inoltre informare le lavoratrici gestanti, del diritto a permessi retribuiti per l'effettuazione d'esami clinici prenatali, accertamenti clinici ovvero visite mediche specialistiche, nel caso questi debbano essere eseguiti durante l'orario di lavoro.

Per la fruizione dei permessi, le lavoratrici dovranno presentare apposita richiesta e la relativa documentazione giustificativa attestante la data e l'orario d'effettuazione degli esami.

CONCLUSIONI

L'esito della valutazione in argomento ha individuato le mansioni e/o lavorazioni pericolose, faticose e insalubri.

Il datore di lavoro in funzione di quanto prima accertato, considerata la struttura e l'organizzazione della propria attività, ricerca nella propria azienda la possibilità di modificare temporaneamente le condizioni e/o dell'orario di lavoro ovvero la modifica, anche parziale delle mansioni.

Nell'eventuale impossibilità di poter spostare e cambiare anche temporaneamente le mansioni e/o modificare l'orario di lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo d'allattamento, il datore, dovrà procedere all'allontanamento dal posto di lavoro, informando nello stesso tempo la Direzione Provinciale del Lavoro – Servizio Ispezione del lavoro - anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'astensione anticipata dal lavoro.